

**AUTOSTRADE SICILIANE**

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVAUFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO

1351 PagoPA

DECRETO DIRIGENZIALE N. 90

/DA del

25 MAR 2025

Oggetto: Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n. 379/2018 del 14/06/2018 - giudizio **GREGORIO TIZIANA c/ CAS** – Corte d'Appello di Messina

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che in data 23/01/2025 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell' Agenzia delle Entrate di Messina la cartella di pagamento n° 295 2025 00044853 76 000 per imposta di Registro di € 113,66 derivante dalla Sentenza della Corte d'Appello di Messina n° 379/2018 emessa a favore di Gregorio Tiziana, che si allega;

Che tale pagamento di € 113,66 è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione al fine di evitare sanzioni;

Considerato che non è possibile effettuare il pagamento entro il termine ordinario, occorre procedere alla liquidazione dell'imposta di registro mediante bonifico sul c/c IBAN intestato all'Agenzie delle Entrate-Riscossioni, maggiorandolo d'interessi legali pari ad € 0,48 da effettuare **entro il 15/04/2025;**

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3291 del 18/11/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2024/2026;

Visto il Regolamento di Contabilità di questo Consorzio di cui alla delibera n. 5/AS dell'01/10/2016, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 465 del 19/11/2018;

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 114,14 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2025/2027 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT17A0103016500000002012516 l'importo di **€ 114,14** a favore dell'Agenzia delle Entrate di Messina **entro il 15/04/2025;**
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo

*Il Direttore Generale**Dott. Calogero Franco Fazio*

PEC**Tipo E-mail**

PEC

Da

- - < notifica.acc.sicilia@pec.agenziariscossione.gov.it >

A

< AUTOSTRADESICILIANE@POSTA-CAS.IT >

Oggetto

Notifica cartella di pagamento n. 29520250004485376000 Codice Fiscale 01962420830

Giovedì 23-01-2025 07:05:03

Con questo messaggio di posta elettronica certificata, Agenzia delle Entrate-Riscossione notifica l'allegato atto indicato in oggetto.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo <http://get.adobe.com/it/reader/>

Attenzione: non rispondere alla casella e-mail mittente in quanto è utilizzata da sistemi automatizzati esclusivamente per la notifica del documento allegato. È possibile prendere contatto con l'Agente della riscossione attraverso i canali di comunicazione indicati nel documento allegato.

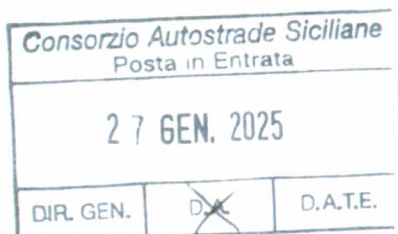
Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire un reato. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo (compresi i file allegati) senza farne copia.

Allegati:

295-CRT-00005057-29520250004485376000-signed.pdf

Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

Prot. 1893

del 27-01-2025 Sez. A



CARTELLA DI PAGAMENTO N 295 2025 00044853 76 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione - prov. di Messina
Via Ugo Bassi 126 isolato 137 - 98123 MESSINA
su incarico di:

- Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Messina

Lotto di stampa n. 05057
Gruppo 0099



DESTINATARIO
Spett. CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

CONTRADA SCOPPO SNC

98122 MESSINA ME

Cod. Fisc. 01962420830

Spett. **CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE**

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di notifica

SOMME DA PAGARE

• Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Messina	Crediti giudiziari anno 2024	107 78
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate Riscossione	5 88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica **euro 113 66**



La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo

In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge



www.agenziaentrateriscossione.gov.it

numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)



INFORMAZIONI DALL AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	107,78	5,88	113,66	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

PAGARE

Può effettuare il pagamento utilizzando il modulo di pagamento allegato attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it,
- l'app **Equiclick**,
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) **aderenti a pagoPA**,
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio),
- i nostri **sportelli** (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare **pagamenti parziali e/o dall'estero**, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo infine che, nei casi previsti dalla legge (art. 31 comma 1 del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a **imposte erariali** (per esempio Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite **compensazione con altri crediti erariali**.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un **piano ordinario** (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un **piano straordinario** (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere infatti gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013 che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Per importi fino a 120 mila euro, può presentare senza allegare alcuna documentazione una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

La presentazione può essere effettuata anche online, tramite il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Se invece l'importo della Sua richiesta è **superiore a 120 mila euro**, la stessa deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero in un'unica soluzione di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1 comma 538 della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà risponderLe entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente, la legge prevede che il Suo debito venga annullato, tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Lei è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo inoltre che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare.

Per approfondimenti, può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

INFORMAZIONI DALL AGENTE DELLA RISCOSSIONE

IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA	MOTIVI	TERMINI
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti:

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101 - attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it

Il **responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella** di pagamento è Gianfranco Cerrato ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella risponde invece il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it utilizzando l'identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR) con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione nazionale previste dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi ad AdeR mediante flusso telematico direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti mediante accesso a sistemi informativi detenuti da uffici pubblici ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26 bis, del D.L. n. 223/2006 e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle previsioni normative anche europee in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali che saranno conservati sino alla data del disarmo ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999 ovvero se successiva o ancora in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio non possono essere oggetto di diffusione tuttavia se necessario per le finalità di cui sopra possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi nei casi espressamente previsti dalla legge ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha inoltre il diritto di chiedere nelle forme previste dall'ordinamento la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti può altresì chiedere decorsi i previsti termini di conservazione la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento per motivi connessi alla Sua situazione particolare è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento Agenzia delle entrate Riscossione Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati con le seguenti modalità:

- per posta al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate Riscossione Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati via Giuseppe Grezar 14 00142 Roma;
- telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziaiscossione.gov.it. In tal caso ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c) bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziaiscossione.gov.it

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento** l'Agente della riscossione può acquisire anche con richieste a terzi notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo secondo le disposizioni di legge a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli natanti aeromobili) iscrizione di ipoteca sugli immobili esecuzione forzata di beni immobili mobili e crediti (per esempio stipendio emolumenti vari parcelle fatture titoli somme disponibili sui conti correnti e depositi).

Corte di Appello di Messina - Ufficio Recupero Crediti

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00044853 76 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario Cod. Fiscale 01962420830

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. ME

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it,
- l'app Equiclick,
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento),

- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA,
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA** Euro **113,66**
Cod. Fiscale **01962420830**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**
Oggetto del pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00044853 76 000**

Codice CBILL **AJZ8Z** Codice modulo di pagamento **180295103557184809** Cod. Fiscale **13756881002**
Ente incaricato della riscossione

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

113,66



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA**

Cod. Fiscale **01962420830**

Oggetto pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00044853 76 000**

Codice modulo di pagamento
180295103557184809

Tipo
P1

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002



Agenzia delle entrate Riscossione
Via Ugo Bassi 126 isolato 137
98123 MESSINA

Il presente plico contiene 5 fogli, il peso è di 31,5 grammi



29520250004485376000

Destinatario

Spett CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
CONTRADA SCOPPO SNC
98122 MESSINA ME

notifica

Oggi

lo sottoscritto

ho notificato questa cartella di pagamento

in

☐ **personalmente**
al destinatario

☐ **consegnandola**
in assenza del
destinatario in busta
sigillata
al

che si è qualificato

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata

☐ **depositandola in**
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione ufficio azienda del
destinatario l'avviso di deposito
in busta chiusa e sigillata dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario e
☐ l'incapacità

☐ il rifiuto

☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile
Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento

☐ **depositandola in**
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito dopo aver
constatato l'inefficienza
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal al

da

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificato

Lotto di stampa n 05057

Sentenza n. 379/2018 pubbl. il 14/06/2018

RG n. 789/2015

289/15
CORTE D'APPELLO DI MESSINA

SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

379/2018 Reg. Trib.
789/2015 R. G. Lav
2019/2018. G. P. D.

COLA



La Corte d' Appello di Messina, composta dai Signori Magistrati :

1) dott. A.T. Rizzo

Presidente

2) dott. L. Villari

Consigliere

3) dott. B. Catarsini

Consigliere rel.

all' udienza collegiale del 24 aprile 2018 ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa promossa da:

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE, in persona del legale
rappresentante, rappresentato e difeso da avv. G. Siracusa.....APPELLANTE

CONTRO

GREGORIO TIZIANA, nt. a fine in data 11 febbraio 1971, rappresentata e
difesa dall'avv. G. Tribulato.....APPELLATA - APPELLANTE
INCIDENTALE

OGGETTO: Appello avverso la sentenza emessa dal giudice del tribunale del
lavoro di Barcellona P.G. n. 635/15 in data 16 giugno 2015.

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO E CONCLUSIONI DELLE PARTI

Con ricorso depositato in 16 luglio 2012 Gregorio Tiziana adiva il Giudice del
Lavoro del Tribunale di Messina lamentando l'illegittimità della clausola
appositiva del termine apposto a n. 3 contratti di lavoro intercorsi con il
Consorzio Autostrade Siciliane negli anni 2010 e 2011 e chiedeva che fosse
riconosciuta la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato
a tempo indeterminato e, conseguentemente, condannato il Consorzio

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE
Prot. 16645
del 25-07-2018 Sez. A



Consorzio Autostrade Siciliane
Posta in Entrata
25 LUG. 2018
DIR. GEN. ☒ ☐

CONT -

Ne discende che, premessa l'irrilevanza nel caso di specie, della necessità di una prova concreta di un danno, alla Gregorio va, comunque, riconosciuta un'indennità, "forfetizzata" e "omnicomprensiva" per i danni causati dalla nullità del termine che, nel caso di specie, alla stregua dei criteri di cui all'art. 32 comma 5 della L. n.183/10 va commisurata, tenuto conto dell'illegittima del termine apposto a tre rapporto, a n. 3 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, con interessi legali dal maturato al soddisfo.

Quanto alle spese del complessivo giudizio, tenuto conto del limitato accoglimento delle domande, ne va disposta la compensazione in ragione di metà, condannando il Consorzio al pagamento della restante quota, per entrambi i gradi dilite, come da dispositivo che segue. Con distrazione, ai sensi dell'art. 93 c.p.c.

P.Q.M.

la Corte d' Appello di Messina, Sezione Lavoro, definitivamente pronunciando sull' appello proposto dal Consorzio Autostrade Siciliane avverso la sentenza emessa dal giudice del tribunale del lavoro di Barcellona P.G. n. 635/15 in data 16 giugno 2015, nei confronti di Gregorio Tiziana, e sull'appello incidentale da quest'ultima proposto, uditi i procuratori delle parti, così provvede:

in parziale riforma della sentenza appellata dichiara illegittimo il termine apposto ai rapporti lavorativi intercorsi tra le parti dal 5 agosto al 18 settembre 2010, dal 7 maggio al 20 giugno 2010 e dal 8 agosto al 21 settembre 2011;

condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane a corrispondere a Gregorio Tiziana, a titolo di risarcimento danni, un'indennità commisurata a n. 3 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, con interessi legali dal maturato al soddisfo;



compensando tra le parti le spese giudiziali in ragione di metà pone la residua quota a carico del CAS, liquidandola in € 1760,00 per il primo grado di lite e in € 1888,5 per il presente appello, oltre spese generali Iva e cpa, con distrazione in favore del procuratore anticipatorio avv.to G. Tribulato.

Messina 24 aprile 2018

il Consigliere est.



il Presidente



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Giuseppe PAJNO)

